



**Rete degli Studenti Medi – Il Sindacato Studentesco**  
Via G. B. Morgagni, 27, 00161, Roma  
C.F. 97529120582  
retedeglistudenti@gmail.com  
www.retedeglistudenti.it  
@retestudenti

## **NON FERMERETE IL VENTO STUDENT3 PER IL CAMBIAMENTO**

### ***Manifesto per le mobilitazioni autunnali dell'a.s. 2025-2026***

#### ***Chi siamo:***

Siamo la Rete degli Studenti Medi, il Sindacato Studentesco più grande del Paese, attivo in tutta Italia per difendere il diritto allo studio della comunità studentesca, dentro e fuori le scuole. Ci battiamo per una didattica alternativa e innovativa, contro ogni forma di discriminazione e ingiustizia!

#### ***Cosa facciamo:***

Rappresentiamo l3 student3 dentro le scuole e di fronte alle istituzioni, portiamo avanti vertenze per migliorare le condizioni di chi vive la scuola quotidianamente, ci occupiamo di creare consapevolezza nelle giovani generazioni su temi politici e sociali.

#### ***Perché questo manifesto:***

Da anni portiamo nelle piazze e nelle scuole le nostre rivendicazioni. Per l'inizio dell'anno scolastico abbiamo deciso di portarle davanti al ministero e da domani nelle aule di tutto il paese.

Questa è la scuola che vogliamo: che parli del genocidio in Palestina, che tuteli il diritto allo studio, l'edilizia, i trasporti, una scuola transfemminista e accessibile per tutt3.

---

#### ***DIRITTO ALLO STUDIO***

In Italia studiare è sempre più un privilegio: i costi dei libri, delle tasse e dei materiali gravano quasi interamente sulle spalle delle famiglie, e migliaia di student3 ogni anno rinunciano a proseguire gli studi per motivazioni economiche. Non possiamo accettare che l'accesso alla conoscenza dipenda dal reddito. Vogliamo una scuola davvero gratuita, accessibile e universale, dove il diritto allo studio sia garantito a tutt3, senza barriere economico-sociali.

- Vogliamo l'eliminazione del costo dei libri di testo e dei materiali scolastici: l'introduzione graduale di un sistema nazionale di fornitura gratuita, cartaceo e digitale, incentivato dallo Stato.
- Vogliamo la cancellazione del contributo "volontario" che ogni anno pesa sulle famiglie. La scuola deve essere *davvero* gratuita e finanziata interamente dallo Stato, senza costi a carico dell3 student3.
- Vogliamo un aumento progressivo e costante della spesa pubblica per l'istruzione fino ad almeno il 5% del PIL, in linea con gli standard europei, per garantire una scuola davvero equa.



## **Rete degli Studenti Medi – Il Sindacato Studentesco**

Via G. B. Morgagni, 27, 00161, Roma

C.F. 97529120582

retedeglistudenti@gmail.com

www.retedeglistudenti.it

@retestudenti

### **LA NOSTRA IDEA DI SCUOLA**

La scuola deve essere lo spazio in cui lo studente matura il proprio pensiero critico e vengono educate le pratiche democratiche.

Il modello di istruzione che sta costruendo il ministro Giuseppe Valditara ha l'evidente obiettivo di educare all'obbedienza, in contrapposizione con il reale compito dell'istituzione scolastica. La scuola pubblica dovrebbe incentivare lo sviluppo di una piena consapevolezza di sé, dell'altro e della società nella cittadinanza.

Il modello repressivo del Ministero dell'Istruzione e del Merito si esplicita con il processo di aziendalizzazione dell'istituzione scolastica, con l'accentramento di poteri e responsabilità -un tempo distribuiti tra gli organi collegiali democraticamente eletti- nelle sole mani del "dirigente" scolastico, con le riforme del voto in condotta. Per riportare la scuola ad essere *realmente* un presidio di democrazia:

- Vogliamo l'aumento del numero di studenti all'interno del Consiglio d'Istituto -per essere realmente rappresentati-, e che il suddetto organo acquisisca centralità decisionale.
- Vogliamo la creazione di commissioni paritetiche interne agli istituti, in cui discutere questioni dirimenti come la strutturazione della formazione scuola-lavoro, le condizioni strutturali degli edifici scolastici, le pratiche di non esclusione, la tutela del benessere psicologico dello studente.
- Crediamo in una scuola basata sulla personalizzazione di percorsi calibrati sulle esigenze delle singole studentesse. Per questo, vogliamo un Esame di Stato che permetta alla comunità studentesca di condividere le proprie competenze acquisite e le proprie passioni e attitudini. Riteniamo inaccettabile imporre la bocciatura a chiunque scelga di manifestare il proprio dissenso, anche scegliendo di non sostenere la prova orale.

### **PACE, DISARMO E QUESTIONE PALESTINESE**

Nel mondo i conflitti attualmente attivi sono 56, le grandi potenze globali si stanno ri-armando, e si respira un'aria di tensione, incertezza e preoccupazione.

L'Europa, su spinta della NATO, sceglie di avviare un processo di investimenti per oltre 500 miliardi di euro in "difesa". Nel mentre, il genocidio del popolo palestinese continua sotto gli occhi di tutti e -nonostante le oltre 60 mila vittime- procede nell'indifferenza e negligenza istituzionale, anche da parte del tessuto economico-politico italiano che continua a lucrare sulla morte dei palestinesi.

Invece di destinare fondi all'istruzione, alla sanità e per il Welfare dello studente, il governo Meloni decide di stanziare il 5% del PIL per il riarmo. Questo governo non esita a piegarsi agli interessi economici e politici statunitensi, investendo 33 miliardi di euro per le fabbriche di morte. Per queste ragioni:

- Vogliamo l'immediata interruzione di ogni accordo con le aziende belliche coinvolte con il genocidio in Palestina, elencate nel Report dell'ONU redatto



## **Rete degli Studenti Medi – Il Sindacato Studentesco**

Via G. B. Morgagni, 27, 00161, Roma

C.F. 97529120582

retedeglistudenti@gmail.com

www.retedeglistudenti.it

@retestudenti

da Francesca Albanese, a partire da quelle parte dei percorsi di formazione scuola-lavoro.

- Vogliamo che il mondo dell'istruzione -dall'organo del Consiglio d'Istituto, agli Uffici Scolastici Regionali, fino al MIM stesso- si esprima contro il Rearm Europe e contro il genocidio del popolo palestinese approvando mozioni, pubblicando delibere e riconoscendo lo Stato di Palestina.
- Vogliamo che le istituzioni italiane riconoscano pubblicamente l'entità e l'importanza della *Global Sumud Flotilla*, la più grande missione umanitaria della storia, mostrando sostegno all3 attivist3 a bordo delle navi in viaggio verso Gaza, impegnat3 nel tentativo di rompere l'assedio e di aiutare un popolo che sta venendo sterminato.

### **EDILIZIA SCOLASTICA**

L'edilizia scolastica è abbandonata in condizioni limite in tutta Italia. Viviamo in scuole fatiscenti e pericolanti: il 90% delle scuole italiane non possiede tutte e 5 le certificazioni di sicurezza. L3 student3, a causa di carenti o mancanti sistemi di climatizzazione, vivono sulla propria pelle le conseguenze dei fenomeni climatici estremi, soffrendo il freddo o il caldo a seconda della stagione. Le aule sono troppo spesso sovraffollate e le strutture -specie se datate- presentano evidenti barriere architettoniche, che non le rendono accessibili a chiunque.

- Vogliamo spazi accessibili in grado di accoglierci tutt3, senza classi pollaio in cui sentirsi ammassat3 e senza alcun genere di barriera architettonica.
- Vogliamo sistemi di climatizzazione funzionanti in tutte le aule.
- Vogliamo investimenti programmatici e sistemici sulla messa in sicurezza di aule ed edifici scolastici, soprattutto se situati in zone ad alto rischio idrogeologico o sismico.

### **TRASPORTI**

Il trasporto pubblico rappresenta uno dei problemi più diffusi e sentiti dalla popolazione studentesca. Abbonamenti dal costo proibitivo, poche tratte urbane ed extraurbane, ritardi frequenti e scarsa manutenzione dei mezzi rendono difficoltosi e inaccessibili gli spostamenti quotidiani.

La mobilità è un diritto fondamentale che deve essere garantito a tutt3 -tanto nelle città, quanto nelle aree interne-, gratuitamente o con prezzi calmierati dalle istituzioni. Garantire tale diritto significa permettere all3 student3 non solo di raggiungere la scuola in modo comodo e dignitoso, soprattutto per chi è pendolare, ma anche di vivere pienamente la propria socialità.

- Vogliamo in tutte le regioni abbonamenti unici gomma-rotai-a-nave gratuiti o a prezzo agevolato.



## **Rete degli Studenti Medi – Il Sindacato Studentesco**

Via G. B. Morgagni, 27, 00161, Roma

C.F. 97529120582

retedeglistudenti@gmail.com

www.retedeglistudenti.it

@retestudenti

- Vogliamo nelle scuole agevolazioni di orario per i3 student3 pendolari.
- Vogliamo che in tutte le città ci siano anche linee notturne per periferie e aree rurali, così da garantire a tutt3 il diritto alla propria socialità.

### **DIMENSIONAMENTO**

Con il dimensionamento, il Ministero dell'Istruzione e del Merito decide di accorpare più autonomie scolastiche, tagliando sul personale interno agli istituti, sulla rappresentanza studentesca e collegiale, e sui servizi delle scuole nei territori.

Questo processo di smantellamento delle autonomie scolastiche è in atto da tempo, ed è stato incentivato durante il mandato di Giuseppe Valditara. Le nuove linee guida si articolano in un piano di nove anni, che dovrebbe "far risparmiare" 88 milioni di euro. A fronte di tutto questo:

- Vogliamo che si sensibilizzi sul tema, data la sua complessità. Spesso, student3, docenti e famiglie non hanno i mezzi per affrontare una situazione in cui si verifica l'accorpamento della scuola che si frequenta: per questo è necessario conoscere le conseguenze e creare consapevolezza nell'intera comunità scolastica.
- Vogliamo che student3, famiglie e personale scolastico della scuola colpita si attivino per protestare contro mozioni di questo tipo. Una volta mobilitatisi, è possibile proporre ricorsi, chiedendo di bloccare il processo di dimensionamento. A tal proposito, è possibile rivolgersi alla base territoriale della Rete degli Studenti Medi presente nella città o regione di riferimento.

### **FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO**

La formazione scuola-lavoro -precedentemente PCTO- assume tratti di vera e propria educazione allo sfruttamento. Da anni veniamo mandat3 nelle aziende come manodopera gratuita, troppo spesso senza tutele e senza alcun valore educativo. La scuola non può piegarsi alle logiche del profitto: deve restare un luogo di crescita, di sapere critico e libero. Per questo chiediamo l'abolizione della formazione scuola-lavoro e la costruzione di percorsi formativi che pongano realmente al centro gli studenti, e non gli interessi delle imprese.

- Vogliamo un rifiuto totale del modello attuale, che trasforma la scuola in un bacino di manodopera gratuita e precarizzata. Chiediamo che gli attuali percorsi vengano aboliti e sostituiti con attività culturali, laboratoriali, sociali di ricerca e apprendimento interne alla scuola.
- Vogliamo lo stop alle convenzioni con aziende private che speculano sul lavoro gratuito dell3 student3. La formazione deve essere pubblica, critica, indipendente dagli interessi di profitto delle imprese.
- Vogliamo l'apertura di una campagna di monitoraggio e denuncia sugli abusi dei PCTO: incidenti sul lavoro, utilizzo improprio dell3 student3,



## **Rete degli Studenti Medi – Il Sindacato Studentesco**

Via G. B. Morgagni, 27, 00161, Roma

C.F. 97529120582

retedeglistudenti@gmail.com

www.retedeglistudenti.it

@retestudenti

manca di sicurezza. Richiesta di una commissione parlamentare d'inchiesta che faccia emergere responsabilità politiche e aziendali.

### **AMBIENTE**

La crisi climatica è già qui e i suoi effetti ricadranno soprattutto sulle giovani generazioni. Nelle scuole, però, l'educazione ambientale è spesso assente o sostituita da interventi superficiali e sponsorizzati da aziende del fossile, che fanno greenwashing anziché informare. Allo stesso tempo, gli edifici scolastici rimangono poco sostenibili e privi di una reale prospettiva di transizione ecologica. La scuola deve essere uno spazio centrale per costruire consapevolezza, responsabilità e alternative concrete, per questo:

- Vogliamo percorsi di educazione ambientale nelle scuole sul cambiamento climatico, le sue cause e conseguenze, promossi con scienziati e associazioni ambientaliste.
- Vogliamo tutte le aziende del fossile fuori dalle scuole a partire dai pcto ed educazione civica. No al greenwashing nelle scuole!
- Vogliamo che tutte le Istituzioni, Governo, Regioni e Comuni finanzino e/o collaborino per creare una comunità energetica per ogni scuola.

### **TRANSFEMMINISMO**

Troppo spesso le scuole non sono spazi sicuri per l3 student3. Riteniamo che, in una società dove i fenomeni legati ad un retaggio culturale patriarcale sono in continuo e progressivo aumento, la scuola sia un luogo fondamentale per sradicare la violenza di genere in ogni sua forma. Per questo:

- Vogliamo sportelli antiviolenza in tutte le scuole e che le scuole stringano rapporti con i consultori e i centri antiviolenza del territorio di riferimento.
- Vogliamo che la scuola preveda dei percorsi obbligatori di educazione sessuale e affettiva e al consenso nelle scuole.
- Chiediamo l'istituzione di percorsi compresi nell'educazione civica in cui sensibilizzare alle lotte storiche del femminismo e alle prospettive del transfemminismo, affinché nelle scuole si parli di intersezionalità, di disparità di genere.

### **BENESSERE PSICOLOGICO**

Il sistema scolastico, e la sua struttura gentiliana, è troppo spesso causa di stress e ansia alla componente studentesca. La valutazione numerica, in decimali, che non tiene conto delle soggettività dei singoli studenti e la forte competitività all'interno dei luoghi del sapere, sono solo alcune delle cause di un benessere psicologico precario. Come se non bastasse da decenni il sistema sanitario



## **Rete degli Studenti Medi – Il Sindacato Studentesco**

Via G. B. Morgagni, 27, 00161, Roma

C.F. 97529120582

retedeglistudenti@gmail.com

www.retedeglistudenti.it

@retestudenti

nazionale vive continui tagli di fondi e tutto il settore verte in un forte stato di sottofinanziamento, a favore dell'espansione sempre più capillare del settore privato. Infatti il nostro Paese si trova all'ultimo posto nei ranking europei sul benessere psicologico, infatti il Fondo Sanitario Nazionale prevede una spesa inferiore al 3%, spesa non sufficiente per garantire la salute mentale dei cittadini. Inoltre, per lo studente, iniziare un percorso psico-terapeutico è una spesa ingente che limita l'accesso alla terapia. Per questo:

- Vogliamo che vengano aumentati i fondi pubblici per la tutela della salute mentale, in modo da allineare il livello di benessere psicologico a quello degli altri Stati europei.
- Vogliamo che vengano istituiti degli Sportelli di Assistenza Psicologica (SAP) in tutte le scuole con figure esperte in materia di assistenza psicologica e psicoterapeutica, in grado di intervenire sulle varie forme di disagio. Inoltre vogliamo percorsi di formazione e di prevenzione volti ad abbattere gli stigma ancora presenti sul tema nel nostro paese.
- In Italia 4 milioni di persone hanno un disturbo psichico, ma solo 900 mila sono assistite nei dipartimenti appositi. Per questo vogliamo che in ogni Regione venga istituito la figura dello psicologo di base garantendo così a tutti i cittadini il supporto psicologico necessario